

Madrid, 12 de febrero de 1953.

Sr. D. Jaime Vicens.

BARCELONA.

Mi querido amigo:

He recibido dos cartas de De Stefano; de la segunda más interesante y detallada, le acompaño copia.

No es fácil que el Consejo de mucha ayuda económica pues hay un Congreso de cosas Medievales en Roma del 14 al 18 de abril, al que hay interés en asistir.

He hecho gestiones en el Ministerio de Asuntos Exteriores. Dícenme allí que auxilian la asistencia a Congresos de carácter internacional ó en los que pueda haber un interés especial para España. La ayuda se limita a dar un tanto alzado, no muy grande, para una ó dos personas a lo sumo; pero nunca a dos congresos muy cercanos en tiempo en el mismo país.

Le digo lo que hay, y espero su opinión antes de dirigirme a ninguna otra persona.

Afectuosamente le saluda,

Antonio de la Torre

Hay un menbrete que dice:

SOCIETÀ SICILIANA PER LA STORIA PATRIA.
Via Gágini, 1 - PALERMO

Palermo, 3 febbraio 1953

Illustre Professore e caro amico,

desidero sapere se Ella ha ricevuto la lettera di invito agli storici spagnuoli da parte di questa Società Siciliana di Storia Patria, perchè il Congresso di Zaragoza abbia la sua conclusione in questo antico Regno di Sicilia. La Storia Patria, oltre a fornire i locali per il Convegno, provvederà alle accoglienze che la città riserva agli illustri ospiti.

Questo però limitatamente agli studiosi. Per quanto riguarda i semplici turisti è opportuno che l'agenzia Marsans si rivolga direttamente all'Assessorato Regionale del Turismo -Villa Igea, Palermo--.

Ora noi desideriamo sapere se il progetto di questo viaggio sopra una nave spagnuola fornita dal Governo si realizza o no. In caso affermativo esprimiamo il desiderio che la venuta in Sicilia abbia luogo o durante il mese di marzo o durante quello di maggio, perchè gran parte degli amici palermitani saranno assenti ^{sia} in aprile, sia da giugno in poi.

Esprimiamo, inoltre, il desiderio che l'Aragona sia largamente rappresentata tra gli studiosi e, in particolare, desideriamo che tale invito venga rivolto ad alcuni nostri amici, e tra questi ai Professori Ramon

Aramon, F. Soldevila, J. Vicens Vives e Signora, José M. Lacarra e al
dott. Angèl Cànellas ed alla dott. Marina Mizia (Balmes 338), tutti di
Barcelona.

In attesa di un suo cortese riscontro, La prego di gradire i miei
più cordiali saluti per Lei e per la Sua Signora.

Suo affm.

Antonino de Stefano.

Piazza Sant'Oliva 17.